GAETANO ORIGO

La concezione della misura in Giordano Bruno rivista da Bertrando Spaventa

Roma, Bibliosofica, 2013

Formato cm 15x21, pag. 112,

€ 9,00 - ISBN 978-88-87660-35-7

Immagine di copertina: *Lo stupore infinito dell'uomo*, di Flora Di Meo

Parlare di misura e di valore di misura in un'epoca, come la nostra, equivale a realizzare la presumibile superiorità di ciascun uomo nei confronti di un altro, mentre per il Bruno e per lo Spaventa, suo peculiare interprete, la misura va presa come termine di confronto e di sfida che tutti gli individui lanciano nei confronti del destino che sembra così stretto in quanto oppresso dalle misure.
Per oltrepassare le misure oppressive i filosofi si debbono, pertanto, liberare della dialettica della quantità e della qualità, per prendere la strada opposta dell'impulso che liberamente, sfidando il destino, è in grado di realizzarlo, di là dal tempo che in ogni caso prende sempre e pur in ogni modo le misure adeguate per noi.

Gaetano Origo è nato a Vico Equense (Napoli) il 7 agosto1948 e risiede a Pozzuoli (Napoli). Si è laureato in Pedagogia nel 1974, presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Salerno, discutendo la tesi *La Concezione dello Stato in Bertrando Spaventa*. Attualmente insegna Materie Letterarie in una Scuola Media di Bacoli (Napoli).
È autore di libri filosofici, tra i quali: *Pensare e giudicare in Filosofia*, Napoli, Il Rinnovamento, 1993; *Crisi e trasformazione della Metafisica nel maturo Spaventa*, Roma, Ferv, 2001; *Bertrando Spaventa interprete della circolazione filosofica italiana*, Roma, Ferv, 2003; *Da Bruno a Spaventa. Perpetuazione e difesa della filosofia italica*, Roma, Bibliosofica, 2006; *Giordano Bruno visto da Bertrando Spaventa*, Roma, Bibliosofica, 2007; *D'Andrea, Vico e Spaventa lettori e interpreti della filosofia moderna*, Roma, Bibliosofica, 2009; *Bertrando Spaventa interprete di Bruno, Vico ed Hegel*, Roma, Bibliosofica, 2011.
È inoltre collaboratore, dopo l'esperienza presso alcune riviste, del *Bollettino Flegreo*, fondato da Raimondo Annecchino, sul quale ha già pubblicato articoli su Pietro Ragnisco, filosofo puteolano, allievo per molti anni di Bertrando Spaventa, presso l'Università di Napoli.